

Depolveratura straordinaria degli incunaboli

Sede dell'intervento: Laboratorio di conservazione e restauro della Biblioteca

Realizzazione: Papier Restauro di Marta Silvia Filippini

Restauratori: Marta Silvia Filippini



Postazione di lavoro per la depolveratura degli incunaboli



Carta con deposito superficiale di origine entomologica

La Biblioteca conserva un nucleo di 50 incunaboli datati in un arco cronologico che va dal 1469 al 1500. Gli esemplari (41 in folio, 5 in 4° e 4 in 8°) sono, nella maggior parte dei casi, in buono stato di conservazione, sia relativamente alle carte che alle legature. Per quanto riguarda illustrazioni e decorazioni, sono numerose le xilografie; di particolare rilievo le decorazioni della preziosa Bibbia recante una miniatura e diverse iniziali xilografiche e filigranate.

Nel 2008, in occasione della pubblicazione del catalogo a stampa del fondo, fu fatta una ricognizione approfondita dello stato di conservazione degli esemplari, isolando quelli che necessitavano di interventi conservativi mirati.

Nel corso degli anni il nucleo, collocato in ambiente controllato insieme al Fondo Antichi e rari, è stato tenuto in osservazione allo scopo di intervenire tempestivamente nel caso di minime variazioni peggiorative del suo stato conservativo. Si è dunque deciso di sottoporre il fondo ad una depolveratura straordinaria, preludio di interventi conservativi e di restauro da effettuarsi nel prossimo futuro.

La depolveratura straordinaria, effettuata presso il BibLab, il Laboratorio di conservazione e restauro della Biblioteca, è stata eseguita nei mesi di giugno e luglio 2022. All'intervento ha collaborato Barbara Sciardi, tirocinante della Scuola di Alta Formazione dell'ICPAL.

MOTIVAZIONI PER LE QUALI SI RICHIEDE IL RESTAURO

La depolveratura è un'attività da svolgere periodicamente per garantire la conservazione del patrimonio librario e documentario. Nel caso del fondo in questione, la presenza di residui superficiali e camminamenti entomologici diffusi ha reso necessaria la realizzazione di un intervento di depolveratura straordinario, effettuato sfogliando pagina per pagina tutti gli esemplari.

RICHIESTE PARTICOLARI RELATIVE AL RESTAURO

Nel corso della depolveratura è stata annotata la presenza di danni alle carte e alle legature, così da consentire la futura programmazione di interventi conservativi mirati. In presenza di miniature è stata inoltre verificata l'eventuale presenza di decoesione dei pigmenti.

INTERVENTO CONSERVATIVO

L'intervento è stato effettuato con pennelli a setole morbide oppure, quando possibile e opportuno, con aspiratori meccanici ad aspirazione regolabile e potenza non superiore a 1 HP, dotati di filtri HEPA. Ogni volume è stato trattato sia esternamente, in corrispondenza di piatti, tagli e dorso, che internamente, foglio per foglio. Ove necessario, i depositi superficiali sono stati rimossi o mediante sgommatura, o meccanicamente con spatolina metallica.



Sgommatura di una carta di guardia



Tassello di pulitura su taglio di testa



Depositi superficiali e polvere alla piega prima della depolveratura

Le carte dopo la rimozione dei depositi superficiali



Rimozione di deposito coerente con spatolina metallica



Verifica dello stato di conservazione di un'iniziale miniata



Dettaglio di camminamenti e residui di origine entomologica

